



Teoria e Tecnica delle Onde Elettromagnetiche - Propagazione radiata e propagazione guidata  
Prof. G. Pelosi, Laboratorio di Elettromagnetismo Numerico  
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Università di Firenze

Lezione XV  
Cavità risonanti


**LEZIONE XV**

**CAVITA' RISONANTI**

Corso di  
"Teoria e tecnica delle onde elettromagnetiche"

Prof. Giuseppe Pelosi  
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni  
Università di Firenze  
E-mail: [giuseppe.pelosi@unifi.it](mailto:giuseppe.pelosi@unifi.it)  
URL: <http://www.cem.unifi.it/>

1/17



Teoria e Tecnica delle Onde Elettromagnetiche - Propagazione radiata e propagazione guidata  
Prof. G. Pelosi, Laboratorio di Elettromagnetismo Numerico  
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Università di Firenze

Lezione XV  
Cavità risonanti

**INTRODUZIONE**


Alle frequenze delle microonde i dispositivi selettivi in frequenza realizzati mediante circuiti risonanti di tipo LC non possono essere utilizzati

- aumento delle perdite ohmiche (soprattutto negli induttori) per aumento dell'effetto pelle all'aumentare della frequenza
- aumento delle perdite per radiazione (soprattutto nei condensatori a causa della distanza finita tra le armature)
- il fattore di merito del risonatore LC si abbassa a valori proibitivi

Per realizzare un risonatore a microonde si impiega quindi uno spezzone di linea di trasmissione, poiché una reattanza pura (elevato fattore di merito a vuoto) è ottenibile mediante una linea a basse perdite chiusa in cortocircuito o lasciata a circuito aperto.

Tra le varie tipologie di linee, al fine di minimizzare le perdite per radiazione, si preferisce utilizzare strutture guidanti "chiuse", in cui l'energia elettromagnetica è confinata all'interno di una regione schermata (cavi coassiali o guide d'onda).

2/17



Teoria e Tecnica delle Onde Elettromagnetiche - Propagazione radiata e propagazione guidata  
Prof. G. Pelosi, Laboratorio di Elettromagnetismo Numerico  
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Università di Firenze

CONFIGURAZIONI DI CAMPO IN CAVITÀ RETTANGOLARE

Lezione XV  
Cavità risonanti

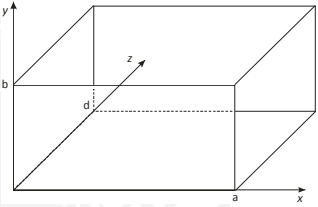
3/17

**Cavità rettangolare**

Si lavora in coordinate cartesiane

$$\nabla^2 \mathbf{E} = -k_r^2 \mathbf{E}$$

$$\nabla^2 \mathbf{H} = -k_r^2 \mathbf{H}$$



Nel caso di cavità rettangolare chiusa da pareti pec si può cercare la soluzione dell'equazione di Helmholtz del tipo


$$T(x, y, z) = T_x(x) T_y(y) T_z(z)$$

$$\frac{\partial T_x(x)}{\partial x} = -k_{rx}^2 T_x(x)$$

$$\frac{\partial T_y(y)}{\partial y} = -k_{ry}^2 T_y(y)$$

$$\frac{\partial T_z(z)}{\partial z} = -k_{rz}^2 T_z(z)$$

$$k_r^2 = k_{rx}^2 + k_{ry}^2 + k_{rz}^2$$



Teoria e Tecnica delle Onde Elettromagnetiche - Propagazione radiata e propagazione guidata  
Prof. G. Pelosi, Laboratorio di Elettromagnetismo Numerico  
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Università di Firenze

CONFIGURAZIONI DI CAMPO IN CAVITÀ RETTANGOLARE

Lezione XV  
Cavità risonanti

4/17

Imponendo le condizioni al contorno per i modi TE e TM si trova

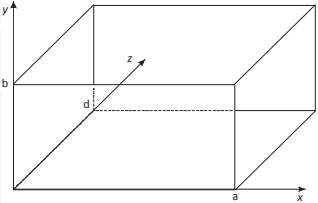
$$k_{rx}^2 = \left(\frac{m\pi}{a}\right)^2$$

$$k_{ry}^2 = \left(\frac{n\pi}{b}\right)^2$$

$$k_{rz}^2 = \left(\frac{p\pi}{d}\right)^2$$

$$k_r^2 = k_{rx}^2 + k_{ry}^2 + k_{rz}^2$$

Numeri d'onda di risonanza nelle tre direzioni dello spazio



Per i modi TE:  
 $p > 0$   
 se  $a > b$  e  $n=0$  allora  $m > 0$

Per i modi TM:  
 $m, n > 0$



# CONFIGURAZIONI DI CAMPO IN CAVITÀ RETTANGOLARE: MODI $TE_{mnp}$

## Lezione XV Cavità risonanti

Espressioni del campo elettromagnetico associato al generico modo  $TE_{mnp}$

$$\begin{aligned} H_z &= C \cos \frac{m\pi x}{a} \cos \frac{n\pi y}{b} \sin \frac{p\pi z}{d} \\ H_x &= -\frac{C}{k_x^2 + k_y^2} \left( \frac{p\pi}{d} \right) \left( \frac{m\pi}{a} \right) \sin \frac{m\pi x}{a} \cos \frac{n\pi y}{b} \cos \frac{p\pi z}{d} \\ H_y &= -\frac{C}{k_x^2 + k_y^2} \left( \frac{p\pi}{d} \right) \left( \frac{n\pi}{b} \right) \cos \frac{m\pi x}{a} \sin \frac{n\pi y}{b} \cos \frac{p\pi z}{d} \\ E_x &= -\frac{j\omega C}{k_x^2 + k_y^2} \left( \frac{n\pi}{b} \right) \cos \frac{m\pi x}{a} \sin \frac{n\pi y}{b} \sin \frac{p\pi z}{d} \\ E_y &= -\frac{j\omega C}{k_x^2 + k_y^2} \left( \frac{m\pi}{a} \right) \sin \frac{m\pi x}{a} \cos \frac{n\pi y}{b} \sin \frac{p\pi z}{d} \\ E_z &= 0 \end{aligned}$$

$C$  = costante arbitraria

5/17



# CAVITÀ RISONANTE PARALLELEPIPEDA: MODI $TM_{mnp}$


## Lezione XV Cavità risonanti

Espressioni del campo elettromagnetico associato al generico modo  $TM_{mnp}$

$$\begin{aligned} E_z &= D \sin \frac{m\pi x}{a} \sin \frac{n\pi y}{b} \sin \frac{p\pi z}{d} \\ E_x &= -\frac{D}{k_x^2 + k_y^2} \left( \frac{p\pi}{d} \right) \left( \frac{m\pi}{a} \right) \cos \frac{m\pi x}{a} \sin \frac{n\pi y}{b} \sin \frac{p\pi z}{d} \\ E_y &= -\frac{D}{k_x^2 + k_y^2} \left( \frac{p\pi}{d} \right) \left( \frac{n\pi}{b} \right) \sin \frac{m\pi x}{a} \cos \frac{n\pi y}{b} \sin \frac{p\pi z}{d} \\ H_x &= \frac{j\omega \epsilon D}{k_x^2 + k_y^2} \left( \frac{n\pi}{b} \right) \sin \frac{m\pi x}{a} \cos \frac{n\pi y}{b} \cos \frac{p\pi z}{d} \\ H_y &= -\frac{j\omega \epsilon D}{k_x^2 + k_y^2} \left( \frac{m\pi}{a} \right) \cos \frac{m\pi x}{a} \sin \frac{n\pi y}{b} \cos \frac{p\pi z}{d} \\ H_z &= 0 \end{aligned}$$

$C$  = costante arbitraria

6/17



Teoria e Tecnica delle Onde Elettromagnetiche - Propagazione radiata e propagazione guidata  
Prof. G. Pelosi, Laboratorio di Elettromagnetismo Numerico  
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Università di Firenze

**FATTORE D MERITO DI CAVITÀ RISONANTE IN GUIDA D'ONDA**

Lezione XV  
Cavità risonanti

---

**Fattore di merito**

Come qualsiasi altro dispositivo risonante la prestazione di un risonatore in guida d'onda è espressa in termini del fattore di merito  $Q$  definito come

$$Q = \frac{\omega_0 U}{W_p}$$


$\omega_0$  = frequenza di risonanza  
 $U$  = energia elettromagnetica immagazzinata nella cavità risonante  
 $W_p$  = potenza media dissipata nella cavità risonante (pareti non pec e materiale interno)

Se la cavità è accoppiata con circuiti esterni si dovrà distinguere tra perdite dovute esclusivamente alla cavità e perdite dovute all'accoppiamento.

Si definisce il fattore di merito a vuoto  $Q_0$  e il fattore di merito esterno  $Q_{est}$ .  
 Il fattore di merito complessivo è dato da:

$$\frac{1}{Q} = \frac{1}{Q_0} + \frac{1}{Q_{est}}$$

7/17



Teoria e Tecnica delle Onde Elettromagnetiche - Propagazione radiata e propagazione guidata  
Prof. G. Pelosi, Laboratorio di Elettromagnetismo Numerico  
Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni - Università di Firenze

**FATTORE D MERITO DI CAVITÀ RISONANTE IN GUIDA D'ONDA**

Lezione XV  
Cavità risonanti

---

Alla risonanza la parte magnetica dell'energia elettromagnetica immagazzinata all'interno della cavità uguaglia quella elettrica per cui si ha:

$$U = \frac{1}{2} \int_V \epsilon |E|^2 dv = \frac{1}{2} \int_V \mu |H|^2 dv$$

Dove  $V$  è il volume della cavità racchiuso dalla superficie  $S$

La potenza media dissipata sulle pareti è data da:

$$W_p = \frac{R_s}{2} \int_S |H_t|^2 ds$$

$H_t$  è la componente tangenziale del campo magnetico ed  $R_s$  è la resistenza superficiale ( $\sigma$  conducibilità delle pareti della cavità e  $\delta$  profondità di penetrazione)


profondità di penetrazione

$$\delta = \frac{1}{\sqrt{\pi f \mu \sigma}}$$

resistenza superficiale delle pareti

$$R_s = \frac{1}{\sigma \delta} = \sqrt{\frac{\pi f \mu}{\sigma}}$$

8/17



FATTORE D MERITO DI CAVITÀ RISONANTE IN GUIDA D'ONDA

Lezione XV  
Cavità risonanti

---

$$Q = \frac{\omega_0 U}{W_p}$$


$$U = \frac{1}{2} \int_V \epsilon |E|^2 dv = \frac{1}{2} \int_V \mu |H|^2 dv$$

$$W_p = \frac{R_s}{2} \int_S |H_t|^2 ds$$

Ne segue che

$$Q = \frac{\omega_0 \mu \int_V |H|^2 dv}{R_s \int_S |H_t|^2 ds}$$

9/17



FATTORE D MERITO DI CAVITÀ RISONANTE IN GUIDA D'ONDA

Lezione XV  
Cavità risonanti

---

Per apprezzare l'ordine di grandezza del fattore di merito di un risonatore a cavità si consideri una cavità risonante rettangolare in aria, in presenza solo di perdite associate alla non perfetta conducibilità delle pareti, in cui è presente il modo risonante  $TE_{101}$

$$U = \frac{1}{2} \int_V \epsilon_0 |E|^2 dv = \frac{\epsilon_0 ab d E_0^2}{8}$$

$$W_p = \frac{R_s \lambda_0^2}{8 \epsilon_0^2} E_0^2 \left[ \frac{ab}{d^2} + \frac{bd}{a^2} + \frac{1}{2} \left( \frac{a}{d} + \frac{d}{a} \right) \right]$$

dove  $\zeta_0$  è l'impedenza caratteristica dello spazio libero.

10/17



## FATTORE D MERITO DI CAVITÀ RISONANTE IN GUIDA D'ONDA

Lezione XV  
Cavità risonanti

Il fattore di qualità  $Q$  può essere scritto come:

$$Q = \frac{\omega_0 \sqrt{\mu_0 \epsilon_0} \zeta_0}{R_s \lambda_0^2} \frac{2b a^3 d^3}{2b(a^3 + d^3) + ad(a^2 + d^2)}$$

Ovvero come:

$$Q = \frac{\pi \zeta_0}{4 R_s} \frac{2b(a^2 + d^2)^{3/2}}{2b(a^3 + d^3) + ad(a^2 + d^2)}$$

Si noti che per una cavità cubica ( $a=b=d$ ) ne consegue che

$$Q = \frac{\sqrt{2} \pi \zeta_0}{6 R_s}$$

per cui, essendo per il rame, alla frequenza di 10GHz,  $R_s=0.0261W$ , il fattore di merito assumerà il valore  $Q=10730$ .

11/17



## FATTORE D MERITO DI CAVITÀ RISONANTE IN GUIDA D'ONDA

Lezione XV  
Cavità risonanti

A tale proposito si ricordi che

- per risonatori ottenuti da circuiti a parametri concentrati, l'ordine di grandezza di  $Q$  è di alcune centinaia
- per risonatori ottenuti dai circuiti con linee di trasmissione l'ordine di grandezza di  $Q$  è alcune migliaia

I fattori di merito di cavità in guida d'onda e in cavo coassiale sono riportati di seguito

12/17

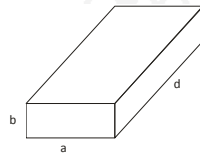


## CAVITÀ RETTANGOLARE

Lezione XV  
Cavità risonanti

$$\lambda_0 = \frac{2}{\sqrt{\left(\frac{m}{a}\right)^2 + \left(\frac{n}{b}\right)^2 + \left(\frac{p}{d}\right)^2}} = \text{lunghezza d'onda di risonanza nello spazio libero}$$

$$t = \frac{m}{a}; \quad q = \frac{n}{b}; \quad r = \frac{p}{d}$$

 $\delta$  = profondità di penetrazione


Modo	$Q\delta / \lambda_0$
$TE_{mnp}$	$\frac{abd}{4} \frac{(t^2 + q^2)(t^2 + q^2 + r^2)^{3/2}}{ad[(tr)^2 + (t^2 + q^2)^2] + bd[(qr)^2 + (t^2 + q^2)^2] + abr^2(t^2 + q^2)}$
$TE_{0np}$	$\frac{abd}{2} \frac{(q^2 + r^2)^{3/2}}{q^2 d(b + 2a) + r^2 b(d + 2a)}$
$TE_{m0p}$	$\frac{abd}{2} \frac{(t^2 + r^2)^{3/2}}{t^2 d(a + 2b) + r^2 a(d + 2b)}$
$TM_{mnp}$	$\frac{abd}{4} \frac{(t^2 + q^2)(t^2 + q^2 + r^2)^{1/2}}{t^2 b(a + d) + q^2 a(b + d)}$
$TM_{mn0}$	$\frac{abd}{2} \frac{(t^2 + q^2)^{3/2}}{t^2 b(a + 2d) + q^2 a(b + 2d)}$

13/17



## CAVITÀ CILINDRICA CIRCOLARE

Lezione XV  
Cavità risonanti

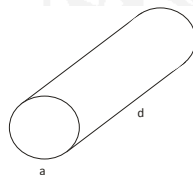
$$\lambda_0 = \frac{2}{\sqrt{\left(\frac{p'_{mn}}{\pi a}\right)^2 + \left(\frac{p}{d}\right)^2}} \quad \text{per i modi TE}$$

$$\lambda_0 = \frac{2}{\sqrt{\left(\frac{p_{mn}}{\pi a}\right)^2 + \left(\frac{p}{d}\right)^2}} \quad \text{per i modi TM}$$

 $\delta$  = profondità di penetrazione

$$r = \frac{2a}{d}$$

$$t = \frac{p\pi}{2}$$


 $\lambda_0$  = lunghezza d'onda di risonanza nello spazio libero

 $p'_{mn}$  per i modi TE  $n$ -esima radice di  $J'_m(x) = 0$ 
 $p_{mn}$  per i modi TM  $n$ -esima radice di  $J_m(x) = 0$ 

Modo	$Q\delta / \lambda_0$
$TE_{mnp}$	$\frac{\left[1 - \left(\frac{m}{p'_{mn}}\right)\right] [p_{mn}^2 + t^2 r^2]^{3/2}}{2\pi \left[p_{mn}^2 + t^2 r^2 + (1-r) \left(\frac{trm}{p'_{mn}}\right)^2\right]}$
$TM_{mnp}$	$\frac{\sqrt{p_{mn}^2 + t^2 r^2}}{2\pi(1+r)} \quad (p > 0)$
$TM_{mn0}$	$\frac{p_{mn}}{\pi(2+r)} \quad (p = 0)$

14/17



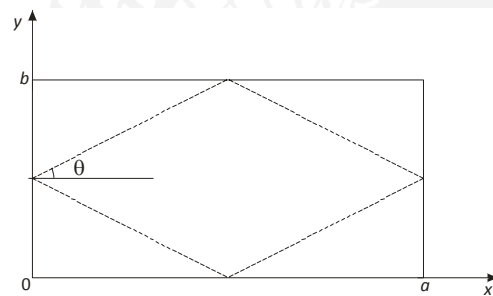
## CAVITÀ RISONANTE RETTANGOLARE: INTERPRETAZIONE FISICA

Lezione XV  
Cavità risonanti

Si consideri un parallelepipedo retto a pareti metalliche di dimensioni  $a$  e  $b$  secondo gli assi  $x$  e  $y$  e di dimensioni indeterminata lungo  $z$

Un'onda piana uniforme può propagarsi richiudendosi su se stessa secondo il percorso in figura se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

$$\left. \begin{aligned} a \cos \vartheta &= m \frac{\lambda}{2} & m &= 1, 2, \dots \\ b \sin \vartheta &= n \frac{\lambda}{2} & n &= 1, 2, \dots \end{aligned} \right\} \Rightarrow f^2 = c^2 \left[ \left( \frac{m}{2a} \right)^2 + \left( \frac{n}{2b} \right)^2 \right]$$



15/17



## CAVITÀ RISONANTE RETTANGOLARE: INTERPRETAZIONE FISICA

Lezione XV  
Cavità risonanti

$$f_c^2 = c^2 \left[ \left( \frac{m}{2a} \right)^2 + \left( \frac{n}{2b} \right)^2 \right]$$

La condizione sulla frequenza per garantire la propagazione lungo il percorso tratteggiato con fasi che si ripetono uguali dopo ogni giro, corrisponde esattamente alla condizione di cut-off in guida rettangolare, per cui si ha un'onda che si propaga nel piano trasverso senza avanzare lungo l'asse  $z$ .

Una cavità risonante infinitamente lunga si comporta quindi come una guida rettangolare in cut-off.

La condizione sulla frequenza di risonanza fornisce un'infinità numerabile di frequenze di risonanza, ognuna delle quali corrispondenti ad una coppia di indici  $(m, n)$ .

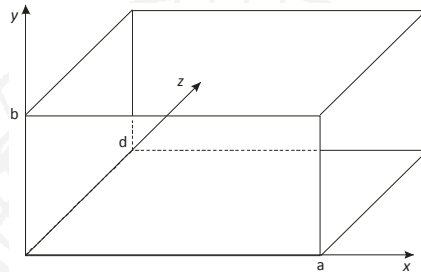
Ogni cavità risonante ha dunque un'infinità numerabile di modi, tra cui il fondamentale è quello a frequenza di risonanza inferiore.

16/17





## CAVITÀ RISONANTE RETTANGOLARE: INTERPRETAZIONE FISICA

Lezione XV  
Cavità risonanti

Se la dimensione lungo  $z$  è finita esistono nella cavità interpretabili con percorsi più complicati, con riflessioni sulle sei pareti

In generale un modo risonante in una cavità rettangolare è caratterizzato da tre indici interi i cui valori determinano la corrispondente frequenza di risonanza